

Repertorio n. 3712

Raccolta n. 3088

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2019 (duemiladiciannove) il giorno 12 (dodici) del mese di luglio, alle ore 21,10 (ventuno e minuti dieci).

In Calice Ligure, in un locale della sede in via Trattati di Roma n. 6.

Innanzi a me Dott.ssa Ylenia Zaninetti, notaio in Finale Ligure, iscritto al Collegio Notarile di Savona,

è c o m p a r s o

- BOVE ERMANO, nato a Calice Ligure (SV) il giorno 22 aprile 1952, domiciliato per la carica come in appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma quale Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione "**P.A. CROCE BIANCA DOTT. GIUSEPPE CESIO**", Ente Giuridico, riconosciuto con D.P.R. n. 1197 del 9 ottobre 1968, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 253, nonché al registro regionale delle organizzazioni di volontariato al n. SN-SV-AO/18/96, con sede in Calice Ligure (SV), via Trattati di Roma n. 6, codice fiscale 91004030093.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, agendo nella predetta sua qualità,

premette

- che è stata regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 17 del vigente statuto sociale, in questo luogo e alle ore 20,30 (venti virgola trenta), l'assemblea straordinaria, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, della associazione di cui sopra, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- modifiche statuto sociale
- varie ed eventuali.

Tutto ciò premesso,

detto comparente mi richiede di assistere all'assemblea e far constare, con il presente verbale, dello svolgimento della stessa e delle conseguenti deliberazioni assunte.

Aderendo alla richiesta fattami, io notaio dò atto di quanto segue.

A seguito di designazione unanime dell'assemblea, assume la presidenza, nella sua predetta qualità il comparente il quale, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, constata e fa constare quanto segue:

a) che, del Consiglio Direttivo, oltre al Presidente, nella persona di se stesso, sono presenti i signori:

SPIRITO ROMANO - vicepresidente

GIANATI ENRICO, tesoriere

BERELLO CARLO, consigliere

FERRUCCIO MARIA GRAZIA, consigliere

DIOTTI GIUSEPPE, consigliere

GALLO AGOSTINO - consigliere

CANEPA SERGIO - consigliere;

REGISTRATO A:

ALBENGA

IL 17/07/2019

N. 4334

SERIE 1T

b) che sono presenti e rappresentati per deleghe (agli atti dell'associazione) numero 64 (sessantaquattro) [escluse due deleghe illeggibili] soci, su 389 (trecentoottantanove) soci regolarmente iscritti, come risulta dal foglio delle presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessa la lettura per espressa dispensa datane dal comparente e dall'assemblea;

c) che, di conseguenza, la presente assemblea risulta validamente costituita ed atta a deliberare sull'argomento all'ordine del giorno sopra riportato, ai sensi del vigente Statuto Sociale, per cui conferma a me notaio l'incarico di redigerne il verbale.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno il Presidente fa presente all'assemblea che, ai sensi del D.lgs 117/17 e successive modifiche del codice civile e della normativa in materia, si rende necessario provvedere all'adozione di un nuovo testo di Statuto sociale.

Io notaio pertanto dò lettura al comparente e all'assemblea del testo di detto statuto, che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

L'assemblea, udita la relazione del Presidente e dopo ampia disamina relativamente al nuovo testo (già prima d'ora proposto, discusso ed illustrato), per alzata di mano e all'unanimità,

delibera

- di adottare un nuovo testo di statuto nel testo come sopra allegato, delegando al Presidente la facoltà di apportare allo statuto approvato le modifiche che fossero richieste dai competenti uffici al fine di mantenere l'iscrizione al Registro del Terzo Settore - Sezione organizzazioni di volontariato e al Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato presso la Regione Liguria, nonché ai fini dell'ottenimento della iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.lgs 117/17.

Il comparente richiede che al presente atto vengano applicate tutte le agevolazioni fiscali previste dal D.lgs n. 117/17 e s.m.i. per gli adeguamenti statutari al Codice del Terzo Settore.

Null'altro essendovi a deliberare, l'assemblea si scioglie alle ore 22.10 (ventidue e minuti dieci).

Il presente atto è stato pubblicato mediante lettura da me datane al comparente, il quale lo approva e lo sottoscrive con me notaio, alle ore 22.15 (ventidue e minuti quindici).

Steso a mia cura, scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e da me completato a mano, su due fogli dei quali occupa le prime cinque intere facciate e parte della sesta.

f.to Bove Ermano

f.to Ylenia Zaninetti notaio

Allegato "A" al n. 3712/3088 del Rep.

NOME	COGNOME	NATO A	NATO IL
M.RITA	ALBERTO	CALICE LIGURE	16/11/1932
GIOVANNI	ALLIEVI	GENOVA	26/10/1943
VANIA	ALLIEVI	GENOVA	26/05/1976
MARIA ISIDE	AMPERLA	CALICE LIGURE	15/05/1928
GIANPIERO	ANDREONI	ALBENGA	20/02/1946
ANNA MARIA	ARESI	PAGAZZANO (BG)	29/02/1944
PAOLA	ARNALDI	FINALE LIGURE	07/04/1971
PAOLO	ARZANI	PIETRA LIGURE	13/07/1952
ORLANDO	ASTOLFI	PONTEDERA (PI)	30/01/1941
MAURIZIO	ATTOLINI	FINALE LIGURE	21/09/1951
ANGELA MARIA	BADANO	CALICE LIGURE	21/05/1935
ANGELO	BADANO	FINALE LIGURE	23/07/1944 +
FRANCA	BADANO	CALICE LIGURE	18/10/1949 <i>per delega</i>
PIERINA	BADANO	CALICE LIGURE	19/05/1938 +
PASQUALINA	BAGNASCO	FINALE LIGURE	16/04/1933 +
GIACOMO	BALDASSARE	RAPALLO (GE)	16/06/1966
PIER GIORGIO	BARBERIS	TORINO	04/05/1958
FULVIA	BARCELLONA	GENOVA	06/11/1939
LUIGINA	BARLOCCO	OSIGLIA	19/12/1940 + <i>per delega</i>
LUCIO	BASADONNE	SAVONA	13/02/1979
VINCENZO	BASADONNE	SAVONA	13/08/1951
ERNESTO	BASSO	FINALE LIGURE	06/08/1938
GIULIANA	BASSO	VEZZI PORTIO	21/04/1949
LUCA	BAZZANO	FINALE LIGURE	11/01/1972 +
ALDO	BECCHIO	CALICE LIGURE	07/07/1943 +
ANTONELLA	BECCHIO	ALBENGA	10/01/1968
MARIO	BECCHIO	CALICE LIGURE	07/01/1938
MICHELA	BECCHIO	FINALE LIGURE	14/11/1976
MARIA PIA	BELLENDIA	RIALTO	05/01/1946
MARIA TERESA	BELLENDIA	MONTEVIDEO (URUGUAY)	10/01/1941
UMBERTO	BELLI	MILANO	16/05/1932 +
SILVANO	BENNE	CALICE LIGURE	10/03/1943
CARLO	BERELLO	CALICE LIGURE	15/03/1945 +
DARIA	BERTA	FINALE LIGURE	17/11/1965 + <i>per delega</i>
GIUSEPPINA	BERTA	CALICE LIGURE	28/07/1936
MARIO	BERTONE	CALICE LIGURE	04/09/1940 +
MATTEO	BERTONE	GENOVA	20/07/1986
SIMONA	BERTONE	FINALE LIGURE	24/04/1973
VINCENZO	BERTONE	CALICE LIGURE	14/03/1952 +
ADELMO	BEVIACQUA	CALICE LIGURE	05/06/1952
DINO	BEVIACQUA	CALICE LIGURE	13/05/1950
MARISA	BEVIACQUA	LOANO	01/03/1967
ANGELO	BIANCHI	SAVONA	08/08/1964
CRISTINA	BIANCHI	FINALE LIGURE	23/11/1966
NICOLA	BIANCHI	FINALE LIGURE	04/02/1974
LUIGI	BOLLA	CALICE LIGURE	22/10/1929
GIACOMO	BOLOGNA	CALIZZANO	06/11/1948
ALESSANDRO	BONOMO	SAVONA	11/11/1973
ELIANA	BONOMO	SAVONA	23/07/1943

Bore Enrico

Per delega

GIOVANNI	BONOMO	CALICE LIGURE	12/03/1941 †
IVAN	BONOMO	FINALE LIGURE	29/01/1982
IVO	BONOMO	CALICE LIGURE	22/10/1952
ALESSIO	BOVE	FINALE LIGURE	01/08/1988
BRUNO	BOVE	CALICE LIGURE	22/10/1934
ENRICO	BOVE	CALICE LIGURE	27/03/1956 †
ERMANO	BOVE	CALICE LIGURE	22/04/1952 †
PIERA	BOZZONE	FINALE LIGURE	19/01/1944
GIANLUCA	BRACCINI	FINALE LIGURE	03/08/1975
ENRICA	BRAMBILLA	CALICE LIGURE	26/04/1966
CARLO	BRIGNONE	QUILIANO	04/07/1947
SILVIA	BRIOSCHI	SEREGNO	06/10/1980
TETJE GERBRIGJE	BROERSMA	LEEWARDEN (NL)	27/02/1942
GIULIANO	BRUNETTO	RIALTO	09/01/1950
PIER GIORGIO	BRUNETTO	RIALTO	21/08/1944
MARILENA	BRUZZONE	CALICE LIGURE	23/02/1949
GIOVANNI	CALCAGNO	FINALE LIGURE	26/08/1969
ALFREDO	CALECA	SPOLETO	21/10/1940
EMMA	CALLIARI	CALICE LIGURE	14/05/1942 † per
AUGUSTO	CAMMAROTA	NAPOLI	16/09/1979
ANGELO	CANEPA	CALICE LIGURE	02/05/1934
CARLO	CANEPA	CALICE LIGURE	04/11/1934 †
DANILO	CANEPA	CALICE LIGURE	28/07/1968 † per
GIUSEPPE	CANEPA	FINALE LIGURE	17/10/1938
MATTIA	CANEPA	PIETRA LIGURE	21/11/1997 † per
SERGIO	CANEPA	FINALE LIGURE	12/09/1962 †
ARDORINO	CANETO	RIALTO	29/12/1947 †
MARIO	CANETO	RIALTO	17/08/1939
PIERO	CANETO	FINALE LIGURE	21/11/1953
ZEFFERINA	CANETO	RIALTO	24/08/1949
FRANCESCA	CAPUSSO	PORTA COMARO D'ASTI	14/04/1931
LUIGI	CARCANO	MILANO	21/10/1929
BIANCA	CAROSIO	CALICE LIGURE	31/03/1940
CARMEN	CAROSIO	CALICE LIGURE	11/07/1949
GIUSEPPE	CASANOVA	RIALTO	10/04/1941
LUCIA	CASANOVA	FINALE LIGURE	14/03/1972
MARIO	CASANOVA	RIALTO	08/09/1942
MAURO	CASANOVA SCIANDRO	FINALE LIGURE	25/09/1988
SILVIO	CASANOVA	RIALTO	29/03/1952
CHIARA	CASSULLO	PIETRA LIGURE	28/09/1959
ARTURO	CAVALLERI	PIETRA LIGURE	18/10/1945
NADIA	CAVALLERI	LOANO	24/02/1970
ALESSANDRA	CELSO	SAVONA	19/08/1973
CRISTINA	CERRO	PIETRA LIGURE	16/07/1993
LUIGINO	CERRO	SAVONA	18/11/1958 † per
GIANNI	CESIO	VADO LIGURE	01/04/1954
ALBERTO	CHIAZZARO	FINALE LIGURE	25/05/1964
EMANUELE	CHIAZZARO	FINALE LIGURE	07/08/1961
EUGENIO	CHIAZZARO	RIALTO	23/03/1937
FEDERICO	CHIAZZARO	CALICE LIGURE	01/07/1950 †

Bove Bocca

1941 +	MASSIMO	CHIAZZARO	FINALE LIGURE	08/04/1966
1982	SILVANO	CHIAZZARO	RIALTO	22/04/1942
1952	STEFANO	CHIAZZARO	FINALE LIGURE	14/06/1980
1988	CANDIDA	CIRIO	RIALTO	27/02/1932
1934	CLAUDIO	CIRIO	SAVONA	27/06/1962
1956 +	GIANLUCA	CONTE	TORINO	25/10/1980 +
1952 +	MAURO	COMACCHIO	LIVORNO	22/06/1931
1944	ALICE	CORTESE	PIETRA LIGURE	30/07/1992
1975	ENRICO	COSCIANI	SAVONA	10/12/1961
1966	ELEONORA	COSTA	FINALE LIGURE	18/11/1982
1947	GIULIANA	COSTA	SESTRI LEVANTE	03/10/1942
1980	ENZO	COSTANZO	LECCO	23/12/1977
1942	MAURO	CRESCI	LA SPEZIA	02/02/1932
1950	ENRICA	CRESCINI	FINALE LIGURE	03/12/1941 + per delege
1944	RITA	DABOVE	FINALE LIGURE	02/07/1937
1949	MARIO	DAGNINO	QUILIANO	25/05/1941
1969	DELFINO	DALL'ARA	FINALE LIGURE	29/03/1951
1940	ARMANDO	DANIELLO	CALICE LIGURE	31/08/1938 +
1942 + per	MARILENA	DANIELLO	CALICE LIGURE	12/06/1941
1979	MARIA ROSA	DE VENZ	CAIRO MONTENOTTE	25/03/1943
1934	ANGELO	DECIA	CALICE LIGURE	10/07/1937
1934 +	TAMARA	DECIA	GENOVA	02/02/1990
1968 + per	SABRINA	DELPRATO	FINALE LIGURE	27/08/1965
1938	ANNA MARIA	DEVINCENZI	ALBENGA	24/10/1965
1997 + per	ELISABETTA	DI MARTINO	SALSOMAGGIORE (PR)	08/02/1944
1962 +	MARINO	DI POMPEO	SAVONA	07/11/1950
1947 +	FRANCO	DINI	CASTENUOVO DI GARFAGNANA	15/04/1944
1939	GIUSEPPE	DIOTTI	FINALE LIGURE	22/07/1946 +
1953	ANNALISA	DOGALI	PIETRA LIGURE	28/10/1995
1949	GIUSEPPE	DOGALI	FINALE LIGURE	25/04/1984
1931	MARIO	DOGALI	CALICE LIGURE	13/04/1954
1929	LUCIANO	DOGLIO	FINALE LIGURE	28/07/1964
1940	FRANCISCA	DOMINGUEZ	PARAGUAY	31/08/1957
1949	M. CLAUDIA	DOMENEGHETTI	CALICE LIGURE	07/07/1931
1941	EDDY	ECHAGÜE DOMINGUEZ	PARAGUAY	20/10/1997
1972	RENATO	FANTATO	FINALE LIGURE	18/08/1952
1942	DAVIS	FASOLO	WINDSOR CANADA	01/11/1966
1988	GIOVANNA	FECHINO	SAVONA	28/04/1952
1952	ROSSELLA	FERRANDO	GENOVA	12/01/1958 +
1959	VALERIA	FERRARI	COMACCHIO	05/03/1959
1945	BRUNO	FERRUCCIO	CALICE LIGURE	25/01/1955
1970	GIORGIO	FERRUCCIO	CALICE LIGURE	04/05/1956
1973	LARA	FERRUCCIO	PIETRA LIGURE	10/01/1995
1993	MARIA GRAZIA	FERRUCCIO	CALICE LIGURE	26/05/1954 +
1958 + per	PIERINA	FERRUCCIO	CALICE LIGURE	29/06/1952
1954	EMILIANA	FOLCHI	SAVONA	29/11/1949
1964	MARIO	FOLCO	RIALTO	28/07/1936
1961	MARIO	FOLCO	RIALTO	13/04/1937
1937	ROBERTA	FORNASARI	TARANTO	08/04/1966
1950 +	MARIKA	GABOSSI	SAVONA	01/12/1973

Bove Enrico

BARTOLOMEO	GAGGERO	RIALTO	23/04/1936
GIUSEPPINA	GAGGERO	SAVONA	28/01/1962
ROSANNA	GAGGERO	FINALE LIGURE	22/08/1964
GIANLUIGI	GALESSO	SONDRIGO	19/10/1944
AGOSTINO	GALLO	ROCCA DE BALDI	26/05/1946 +
MICHELA	GALLO	FINALE LIGURE	18/03/1970
OSCAR	GALLO	LOANO	16/11/1976
GIUSEPPA	GAMBINO	PALMA DI MONTICHIARO (AG)	09/10/1963
MARCELA	GARRONE	MONTEVIDEO (URUGUAY)	17/02/1969
AGOSTINO	GARULLA	SAVONA	26/11/1935 +
ROMANA	GARULLA	FINALE LIGURE	13/11/1961 + per
PATRIZIA	GATTONE	PAVIA	16/03/1964
GIOVANNI	GASPARINI	CALICE LIGURE	13/12/1950
ANGELA	GAZZANO	PIETRA LIGURE	04/09/1954
ENRICO	GAZZANO	GENOVA	11/09/1948
ROBERTO	GAZZANO	CALICE LIGURE	14/02/1957
CARLO	GENESIO	FINALE LIGURE	10/07/1958
MARIO	GENESIO	FINALE LIGURE	15/12/1935
UBALDO	GIACOMINI	S. MAURIZIO D'OPPAGLIO (NO)	10/05/1951
ENRICO	GIANATI	RIALTO	17/11/1948 +
EVELINA	GIANATI	RIALTO	17/02/1945 + per
GIUSEPPE	GIBBONE	CALICE LIGURE	23/05/1933
NICOLO'	GIBBONE	CALICE LIGURE	21/11/1953 +
STEFANO	GIBBONE	CALICE LIGURE	29/08/1964
VALENTINA	GIBBONE	SAVONA	27/05/1981
DONATELLA	GINOCCHIO		12/05/1952
LAURA	GIORGINI	VILLA MINOZZO (RE)	26/04/1944 + per
LUIGI deceduto	GIRIBONE	RIALTO	26/03/1939
MARGHERITA	GNECCO	GENOVA	08/05/1943
ELIA	GUARAGLIA	PIETRA LIGURE	03/12/2000
CRISTINA	GUAZZOTTI	FINALE LIGURE	17/08/1964
GIOVANNA	GUAZZOTTI	FINALE LIGURE	24/07/1966
FRANCA	GUERRA	CAIVANO (NA)	25/01/1961
ALESSIO	IOP	ROMA	19/08/1967
IRMELA	KNAPP	MITTENWALD (GERMANIA)	22/10/1944
ENRICO	ISNARDI	GENOVA	09/11/1947
ALFONSO	LAMBERTI	CAVA DEI TIRRENI (SA)	16/01/1945
GIUSEPPE	LANFRANCO	MAGLIOLO	14/12/1942
MARIA TERESA	LANZA	TORINO	28/03/1935
GIOVANNI	LO CASCIO	TERMINI IMERESE (PA)	27/03/1950
MAURA	LOFFREDO	QUILIANO (SV)	03/06/1948
JESSICA	LUPINO	SAVONA	20/02/1978
PAOLO	MAGLIO	LOANO	09/12/1968
ENRICO	MAGNONE	SAVONA	17/10/1965
EMMA	MALLARINO	RIALTO	13/02/1942
MANUEL	MALLARINO	PIETRA LIGURE	04/11/1994
GIANMARCO	MANAROLA	FINALE LIGURE	09/10/1972
CRISTIANA	MARCHINI	VERBANIA (VB)	14/09/1965
GIACINTO	MARCHISIO	CALICE LIGURE	01/07/1954
GIOVANNI	MARCO	CALIZZANO	09/09/1944

Bore *Bore*

1936	ORietta	MARENCO	FINALE LIGURE	14/08/1972
1962	RENATO	MARENCO	CALICE LIGURE	31/01/1959
1964	MARIA	MARGHELLI	SAVONA	06/09/1948
1944	MARIA GIOVANNA	MARINO	LOANO	13/03/1966+
1946+	ROBERTO	MARRESE	CANDELA (FG)	30/09/1943
1970	ISABEL	MARTINEZ	PIETRA LIGURE	12/07/1997
1976	CLAUDIA	MASCARDI	GENOVA	06/04/1950
1963	ALBERTO	MASSA	FINALE LIGURE	04/02/1961
1969	ELIA	MASSA	PIETRA LIGURE	12/04/1994
1935+	RENATO	MASSA	CALICE LIGURE	14/12/1943+
1961+ per	ELEONORA	MASSACESI	TORINO	09/03/1941
1964	FRANCESCA	MASSACESI	TORINO	13/03/1971
1950	GABRIELLA	MASSAFERRO	FINALE LIGURE	12/04/1949
1954	FABIO	MATIZ	LOANO	19/07/1965
1948	IVAN	MELIS	BELLANO	03/12/1984
1957	MARIANTONIETTA	MELIS	LECCO	28/04/1980
1958	LUCIA	MENEGHINI	PIACENZA D'ADIGE (PD)	28/10/1940
1935	MICHELINA	MENEGHINI	PIACENZA D'ADIGE (PD)	29/09/1938
1951	PAULINA	MIJAS	ECUADOR	24/01/1986+
1948+	MONICA	MINCI	TORINO	05/01/1980
1945+ per	MARINA	MORI	GENOVA	02/11/1945
1933	CHRISTIAN	MORRE	PIETRA LIGURE	16/06/1994
1953+	SERGIO	MOSSO	BORGIO VEREZZI	06/03/1940
1964	STEFANO	MOZZINO	ALBENGA	13/10/1965
1981	PATRIZIA	MUNARI	ALBENGA	25/12/1964
1952	PIETRO ANGELO	MUSSO	SAVONA	10/06/1949
1944+ per d	LUIGI	NARI	ALBENGA	22/03/1962+ per delepe
1939	LUISELLA	NARI	CALICE LIGURE	01/10/1939
1943	LORENZO	NEGRO	SALICETO	10/08/1944
000	CARLO	NEREI	GENOVA	17/08/1936
1964	MARGHERITA	NIELLO	FINALE LIGURE	22/04/1940
1966	BRUNA	NOVELLA	FINALE LIGURE	23/12/1960
1961	FABIO	NOVELLA	FINALE LIGURE	06/09/1980
1967	CANDIDO	OLIVERI	CALICE LIGURE	24/10/1930+
1944	CARMEN	OLIVERI	ALBISSOLA	15/10/1955
1947	EZIO	OLIVERI	FINALE LIGURE	01/02/1972
1945	ENZO	OLIVERI	CALICE LIGURE	30/05/1936
1942	FABRIZIO	OLIVERI	FINALE LIGURE	25/11/1969
1935	GIAN CARLO	OLIVERI	FINALE LIGURE	02/02/1957
1950	GIANCARLO	OLIVERI	CALICE LIGURE	05/11/1946+
1948	GIOVANNI	OLIVERI	CALICE LIGURE	26/08/1939
1978	LUIGI	OLIVERI	CALICE LIGURE	15/04/1933+
1968	MARIA	OLIVERI	MALLARE	08/09/1923
1965	MATTEO	OLIVERI	ALBENGA	12/03/1977
1942	PAOLA	OLIVERI	CALICE LIGURE	25/11/1968+
1994	PIERINO	OLIVERI	CALICE LIGURE	01/01/1936+ per delepe
1972	GIANCARLO	OLIVIERI	FINALE LIGURE	15/01/1940
1965	CARMEN	ORLANDI	GANDINO (BG)	14/12/1943
1954	FRANCESCO	OTTAVI	SAVONA	23/01/1946
1944	PIETRO	OTTONELLO	CALICE LIGURE	30/06/1936

Boce Enrico

ROSETTA	OTTONELLO	CALICE LIGURE	27/11/1946
ANGELA	PAMPARARO	CALICE LIGURE	17/03/1944
NINO	PAMPARARO	CALICE LIGURE	20/02/1958
GISELLA	PARENTI	LENTATE SUL SEVESO (MB)	06/06/1943
ANGELO	PARODI	SAVONA	26/10/1940
CLAUDIO	PARODI	CALICE LIGURE	08/04/1951
NICOLO'	PARODI	CALICE LIGURE	20/07/1932
CARMINE	PASSACANTANDO	PESCOROCCHIANO	12/06/1942
ELIO	PASSACANTANDO	PESCOROCCHIANO	10/03/1940
LUIGI	PASSACANTANDO	BEDIZZANO	08/03/1969
MICHELA	PASSACANTANDO	FINALE LIGURE	04/07/1971
ROBERTA	PASSACANTANDO	FINALE LIGURE	17/01/1974
ALBERTO	PASTORINO	CALICE LIGURE	13/05/1964
CANDIDA	PASTORINO	ORCO Feglino	16/12/1938
EZIO	PASTORINO	LOANO	15/09/1965
GIUSEPPINA	PASTORINO	CALICE LIGURE	24/03/1937 + per
SILVIA	PASTORINO	CALICE LIGURE	18/04/1961
ONELIA	PAVANELLO	MUZZANA DEL TORGNANO	18/08/1932
GIULIANA	PELUFFO	CALICE LIGURE	01/01/1941
BICE	PERATA	CALICE LIGURE	04/02/1932
LOREDANA	PEROTTO	PIETRA LIGURE	22/10/1950
RINA	PERUSSO	GENOVA	12/01/1940
IGNAZIO	PESCE	MAGLIOLO	23/06/1950
RAFFAELE	PETRUCCELLI	PIANISI	12/02/1935 + per
FRANCA	PIANA	FINALE LIGURE	14/08/1941
MARIA	PICCARDO	FINALE LIGURE	30/08/1948
MARCO	PINNA	LANUSEI	21/04/1969
CECILIA	PIROTTI	FINALE LIGURE	04/09/1947
LINA	PIROTTI	FINALE LIGURE	04/09/1947
BRUNA	POLETTI	MORBEGNO (SO)	02/01/1959 +
PAOLA	POLIDORO	SAVONA	17/09/1955 + per
GIUSEPPE	POLITO	PIETRA LIGURE	04/08/2000
CHIARA	POLLERO	SAVONA	22/08/1974
ANNA	POLLIO	LOANO	21/02/1971
BIANCA ROSA	PRINI	FINALE LIGURE	23/03/1946
PIERA	PROIETTO	GENOVA	13/12/1944
GIACOMO	RABAGLIATI	CALICE LIGURE	07/10/1947 + per
LUCA	RABAGLIATI	FINALE LIGURE	25/01/1975
ANTONIO	RAIMONDO	FINALE LIGURE	30/06/1940
CARLA	RAIMONDO	CALICE LIGURE	19/06/1942 + per
CANDIDO	RAIMONDO	CALICE LIGURE	06/10/1951 +
PIETRO	RAIMONDO	FINALE LIGURE	31/01/1935
RAFFAELLA	RAIMONDO	FINALE LIGURE	06/11/1974
BRUNO	RAVERA	ORCO Feglino	13/07/1950
LUCA	REBELLA	FINALE LIGURE	04/02/1989
EMANUEL	RECIPUTI	PIETRA LIGURE	16/05/1996
RICCARDO	RECIPUTI	FINALE LIGURE	21/12/1965
ARMANDO	REGIS	MONTALDO DI MONDOVI'	02/12/1932
RICCARDO	REGIS	TORINO	11/02/1962
VALERIA	REZIO	FINALE LIGURE	27/05/1960

Bore Bore

946	LUIGI	RICHERI	CALICE LIGURE	03/09/1952
944	NICOLO'	RICHERI	SAVONA	01/09/1988
958	PIETRO	RICHERI	FINALE LIGURE	05/05/1938
943	ROSSANA	RICHERI	LOANO	16/06/1970
940	ANITA	ROCCA	PIETRA LIGURE	30/09/1998
951	ALESSIO	ROSSELLO	FINALE LIGURE	20/07/1983
932	CESARE	ROSSELLO	SAVONA	06/11/1963
942	VINCENZO	ROSSELLO	FINALE LIGURE	30/05/1935+
940	FLAVIO	ROVETTA	FINALE LIGURE	20/02/1947
969	MARIA	RUBATTO	FINALE LIGURE	24/02/1939+
971	ANTONELLA	SACCONI	FINALE LIGURE	05/12/1966
974	MADDALENA	SACCONI	FINALE LIGURE	25/08/1936
964	SIMONA	SACCONI	FINALE LIGURE	05/06/1975
938	FEDERICA	SALVATORE	SAVONA	15/08/1981+
965	GIORGIO	SALVATORE	CURSI	10/06/1953
937+per d	MATTEO	SALVATORE	PIETRA LIGURE	05/01/1996+
961	ANNA	SEALI	LIVORNO	27/04/1940
932	GIOVANNI	SCANAVINO	GENOVA	30/10/1937+
941	M. LUDOVICA	SCANAVINO	GENOVA	16/12/1962
932	GIANLUCA	SCARRONE	PIETRA LIGURE	03/06/1998
950	LILIANA	SCATIGNA	CRISPIANO (TA)	13/10/1947
940	SILVIA	SCIANDRO	SAVONA	10/06/1961
950	ANGELA	SCIUTTO	PIETRA LIGURE	20/11/1951
935+per d	FRANCESCA	SCIUTTO	FINALE LIGURE	11/10/1968
941	GIULIANO	SCIUTTO	ALBENGA	28/04/1966
948	SIMONE	SCIUTTO	ALBENGA	05/05/1991
969	ORESTE	SCOTTI	MOTTA VISCONTI	09/09/1964
947	GIUSEPPE <i>defuncto</i>	SCOTTO	RIALTO	17/02/1936
947	VITTORIA	SERRERI	OLBIA	21/10/1942
959+	MARIA TERESA	SERVIDA	VARESE	24/11/1943
955+per d	EMILIO	SFRISO	GENOVA	23/06/1953
900	FABRIZIO	SIBONA	GENOVA	31/03/1964
974	SILVIA	SICCARDI		13/09/1979
971	RENATO	SIMONCINI	BERZODEMO	03/11/1950
946	GIOBATTÀ	SIRI	LOANO	11/02/1930
944	MATTIA	SPIRITO	PIETRA LIGURE	23/11/1999+per delega
947+per d	ROMANO	SPIRITO	FINALE LIGURE	25/11/1969+
975	STEFANO	SPIRITO	FINALE LIGURE	25/11/1969
940	GIOVANNA	SPOTTI	GENOVA	14/03/1948
942+per d	ANTONELLA	STELLATO	FINALE LIGURE	11/11/1966
951+	DONATO	STELLATO	RIALTO	07/08/1935
935	GIANNI	STELLATO	FINALE LIGURE	03/06/1955+
974	PAOLO	STELLATO	RIALTO	07/05/1936
950	VINCENZO	STELLATO	RIALTO	15/01/1941
989	MONICA	STELVIO	CALICE LIGURE	07/05/1975
996	CANDIDO	STERLA		
965	MARIA	STRACCI	FINALE LIGURE	05/02/1962
932	MARISA	STRALLA	TORRE MONDOVI	05/02/1948
962	RICCARDO	TADDEI	MILANO	22/10/1962
960	DINO	TARDITO	RIALTO	25/10/1927

Luigi Savona

Bare Savona

ORNELLA	TASSISTO	FINALE LIGURE	16/12/1965+
MARIA ANNUNZIATA	TESTORI	FINALE LIGURE	22/04/1946
ADELMO	TIPOLI	CALICE LIGURE	18/06/1943+
ANGELO	TORTAROLO	CALICE LIGURE	03/10/1950
LUIGI	TORTAROLO	CALICE LIGURE	13/07/1944
VALENTINA	TORTAROLO	GENOVA	15/12/1986
ALDA	TORTEROLO	SAVONA	25/08/1959
MARIO	TORTEROLO	CALICE LIGURE	24/07/1932
MASSIMO	TORTEROLO	CALICE LIGURE	19/11/1964
ZEFFERINO	TORTEROLO	CALICE LIGURE	18/02/1942
PAOLA	TUBINO	GENOVA	16/02/1973
ANDREA	ULTRA	PIETRA LIGURE	29/12/1994
PIETRO	URGESI		13/04/1950
IGNAZIO	USAI	SAVONA	05/11/1963
MARIO	VADORA	FINALE LIGURE	28/04/1938
PAOLA	VADORA	GENOVA	25/03/1965
CARLA	VAIRETTI	TALAMONA (SO)	12/01/1961
ISABELLA	VALLERO	TORINO	07/03/1940
ANNA	VENTURINO	FINALE LIGURE	29/11/1936
ANNA	VERANDO	BORGHETTO S.SPIRITO	20/12/1938
CELESTINO	VERDINO	S. NICOLA MANFREDI (MI)	02/12/1937
PIERA	VERZELLO	MAGLIOLO	16/08/1939
ALESSANDRO	VEZZETTI	PIETRA LIGURE	09/09/1998
PIERANGELO	VIALE	SANREMO	27/05/1955
CELESTINA	VIGNONE	FINALE LIGURE	11/01/1937 +pe
MARIA	VIGNONE	MAGLIOLO	22/10/1928
LUCIA	VINAI	FRABOSA SOPRANA (CN)	17/12/1945
ALBERTO	VIOLA	SAVONA	27/09/1962
CARLOTTA	VIOLA	PIETRA LIGURE	08/03/1997
EMANUELE	VIOLA	SAVONA	09/01/1960
FRANCO	VIOLA	RIALTO	19/11/1935
GIACOMO	VIOLA	CALICE LIGURE	30/06/1935 +pe
GIOVANNI (dece. 1970)	VIOLA	CALICE LIGURE	16/09/1931
MARCO	VIOLA	SAVONA	14/08/1964
MARIANNA	VIOLA	PIETRA LIGURE	28/12/2000
MARIO	VIOLA	RIALTO	15/02/1930
PIETRO	VIOLA	PIETRA LIGURE	02/05/1999
SELENE	VIOLA	SAVONA	17/11/1990
LOURDES	VIVRE	SPAGNA	03/05/1971
MICHAEL	WATSON	GRAN BRETAGNA	21/12/1946
GIANCARLA	ZONE	MORTARA (PV)	04/05/1957
PIETRO	Rocca	GENOVA	21/10/1939
GRAZIA	MASCIANGIOLI	FINALE LIGURE	24/04/1953

Bore Erudy
 Gennaro Zucchi



965+
946
943+ Allegato "B" al n. 3712/3088 di rep.

950 **Statuto della P.A. CROCE BIANCA DOTT. GIUSEPPE CESIO**

944 **Titolo I - Profili generali**

944 **Art. 1 - Denominazione e sede**

- 986 1. È costituito ai sensi del Dlgs.117/17 e s.m.i., del codice
959 civile e della normativa in materia, l'ente del terzo settore
932 denominato "P.A. CROCE BIANCA DOTT. GIUSEPPE CESIO", che
964 assume la forma giuridica di associazione.
942 2. A seguito dell'iscrizione nel registro unico nazionale del
973 terzo settore sezione organizzazioni di volontariato di cui al
994 Dlgs.117/17 e s.m.i. l'ente, di seguito detto anche
950 associazione, ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ODV" o la
963 locuzione "organizzazione di volontariato" nella denominazione
938 sociale, negli atti, nella corrispondenza e nelle
965 comunicazioni al pubblico.
961 3. L'associazione ha sede legale nel Comune di Calice Ligure.
940 Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo
936 Comune, nonché l'istituzione di eventuali sedi operative o
938 secondarie possono essere deliberate dall'organo di
937 amministrazione e non comportano modifica statutaria, ma
939 l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.
998 4. Sino all'istituzione del registro unico nazionale del terzo
955 settore di cui al Dlgs. 117/17 e s.m.i. ed all'applicazione
937+ple d delle previsioni di cui all'art.22, l'associazione esaurisce
928 le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione
945 Liguria.

962 **Art. 2 - Principi associativi fondamentali finalità**

- 997 1. L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per
960 attività in favore della comunità e del bene comune e si
935 ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della
935+pre d partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo
941 settore.
964 2. L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro,
900 finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante
930 l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più
999 attività di interesse generale tra quelle previste dall'art.5
980 del Dlgs.117/2017 e s.m.i. , avvalendosi in modo prevalente
971 delle prestazioni dei volontari associati.
946 3. L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria
937 struttura associativa sui principi della democrazia, sulla
939 elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla
953 gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla
attività di volontariato, così da intendersi quella prestata
in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro
neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà
sociale.
4. Le attività sono svolte prevalentemente a favore di terzi e
alla generalità della popolazione.

Art. 3 - Scopi associativi

1. L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di

rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale, anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini

2. L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

- a) Promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) Promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- c) Contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- d) Favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
- e) Contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
- f) Organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sanitario, sociale, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
- g) Collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obbiettivi previsti dal presente statuto.

Art. 4 - Attività

1. Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale richiamate negli articoli precedenti l'associazione svolge, direttamente e/o in collaborazione con altri enti pubblici e privati, nel rispetto delle norme vigenti, una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5 del Dlgs117/17 e s.m.i.:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, compresa l'organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- b) interventi e prestazioni sanitarie quali attività e servizi di soccorso sanitario, trasporto sanitario e socio sanitario, servizi di guardia medica, servizi sanitari ambulatoriali,

donazione di sangue ed organi.

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni anche mediante l'organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento ed all'organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, ed attività culturali di interesse sociale con finalità educativa quali iniziative di formazione e informazione sanitaria, per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio, per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali, anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni.

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani.

g) organizzare feste, questue, passeggiate, gite sociali, sagre, pesche di beneficenza, tornei; gestire circolo sociale con scopo di aggregare I Soci e comunque qualsiasi attività legale diretta all'autofinanziamento finalizzato al raggiungimento degli scopi sociali.

g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;

h) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

i) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

l) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

m) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

n) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e

politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, ivi compresa assistenza, promozione sostegno dei diritti dell'infanzia;

o) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;

p) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

q) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

2. L'associazione può esercitare ogni altra attività di interesse generale che dovesse essere individuata ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Dlgs.117/17 purchè riconducibile agli scopi e finalità perseguiti ed indicati dagli artt. 2 e 3 del presente Statuto.

3. Per l'attività di interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

4. L'associazione, al fine di finanziare lo svolgimento delle proprie attività di interesse generale, può svolgere attività di raccolta fondi ai sensi dell'art.7 Dlgs.117/17 e s.m.i..

5. L'Associazione può inoltre esercitare, ai sensi dell'art.6 Dlgs117/17 e s.m.i., attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge .

Art. 5 - Volontariato e lavoro retribuito

1. L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale spontaneo e gratuito dei propri aderenti.

2. L'attività volontaria è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui l'aderente è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria e non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario .

3. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla

normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

Titolo II - Soci

Art. 6 - Requisiti

1. L'associazione è a carattere aperto e deve essere composta da un numero di soci non inferiore a sette persone fisiche. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione è cancellata dal registro unico nazionale del terzo settore, salvo formuli richiesta d'iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

2. Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione e si impegnano a rispettarne lo statuto, il regolamento, ove esistente, ed ogni altra deliberazione degli organi sociali.

3. Chi intende aderire all'Associazione formula apposita istanza al Consiglio Direttivo, o al consigliere appositamente delegato dal Consiglio dell'associazione. Il Consiglio Direttivo, o il consigliere a ciò delegato, esamina entro sessanta giorni istanza presentata e dispone in merito all'accoglimento o meno della stessa, dandone comunicazione all'interessato. In caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci e l'iscrizione decorre dalla data di annotazione. Il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua prima convocazione utile.

4. Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa.

5. Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; i minori possono essere ammessi quali soci o volontari dell'associazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

6. I soci che abbiano compiuto la maggiore età, iscritti all'Associazione da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa, hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti.

7. Fatto salvo il diritto di recesso, è espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.

Art. 7 - Diritti

1. I soci, fatte salve le previsioni di cui all'art. 6 comma 6 del presente Statuto, hanno diritto di:

- a) Partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- b) Eleggere, i componenti degli organi associativi;
- c) Essere eletti, quali membri degli organi associativi nel rispetto del presente Statuto, del regolamento e della normativa vigente;
- d) Chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- e) Formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- f) Essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata secondo i limiti stabiliti dagli organi sociali nel rispetto della vigente normativa;
- g) Essere informati sull'attività associativa;
- h) Esaminare i libri sociali facendone preventiva richiesta scritta all'organo di amministrazione ;
- i) Recedere dall'appartenenza all'associazione.

Art. 8 - Doveri

1. I soci sono tenuti a:

- a) Rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- b) Versare la quota associativa;
- c) Non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- d) Impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 9 - Incompatibilità

- 1. Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.
- 2. Non possono essere soci coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.

Art. 10 - Perdita della qualità di socio

1. La qualità di socio si perde:

- a) Per morosità, quando il socio non provvede il rinnovo e/o il versamento della quota associativa entro il termine fissato dal consiglio direttivo; il provvedimento ha efficacia dal termine fissato per il pagamento della quota;
- b) Per decadenza, quando il socio venga a trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità di cui all'art.9 del presente Statuto; il provvedimento ha efficacia all'atto della comunicazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o pec.
- c) Per esclusione, quando il socio, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, dei regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali e renda di conseguenza incompatibile il mantenimento del rapporto associativo; il provvedimento ha efficacia all'atto della

comunicazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o pec.

d) Per recesso, quando il socio abbia dato comunicazione in forma scritta di voler recedere dal rapporto associativo; il recesso ha efficacia dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione.

2. Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c) del comma 1 del presente articolo, deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive. E' facoltà del socio ricorrere contro i provvedimenti assunti al collegio dei probiviri entro un mese mediante comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

Titolo III - Entrate, patrimonio e strumenti di rendicontazione

Art. 11 - Scritture contabili e bilancio

1. L'Associazione si dota di un adeguato sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.

2. Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, il dettaglio degli oneri e dei proventi per ciascuna raccolta fondi eventualmente effettuata nell'esercizio. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale, svolte ai sensi dell'art. 4, comma 5, dello statuto.

3. Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori a € 220.000,00 o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore, è facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso l'associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4 comma 5 dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

4. Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 12 - Esercizio finanziario ed entrate

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a. Dalle quote associative versate dai soci;
- b. Da contributi di privati;
- c. Da rimborsi derivanti da convenzioni;
- d. Da rimborsi derivanti dallo svolgimento di attività di

interesse generale;

- e. Da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;
- f. Da donazioni e lasciti testamentari e oblazioni;
- g. Da rendite patrimoniali e finanziarie;
- h. Da attività di raccolta fondi;
- i. Da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione;
- j. Da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione;
- k. Da somministrazione occasionale di alimenti e bevande ai sensi dell'art. 84 del Dlgs 117/17 e s.m.i.;
- l. Da somministrazione di alimenti e bevande in ragione del carattere assistenziale dell'associazione;
- m. Da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;
- n. Da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 comma 5;
- o. Da ogni altra entrata ammessa ai sensi del Dlgs. 117/17 e s.m.i. e dalla normativa vigente.

Art. 13 - Patrimonio

- 1. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 2. L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale nel rispetto della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 14 - Bilancio sociale

- 1. L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.
- 2. Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.

Titolo IV - Organi associativi

Art. 15 - Organi

- 1. Sono organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea dei soci;
 - b) il Consiglio direttivo ;
 - c) il Presidente;
 - d) il Collegio dei revisori dei conti, che opera anche quale organo di controllo interno nel caso in cui la nomina di

quest'ultimo sia imposta dalla normativa sul terzo settore;
e) il Revisore legale, quando la sua nomina sia imposta dalla normativa sul terzo settore a meno che le relative competenze non siano attribuite al Collegio dei revisori dei conti formato ai sensi dell'art. 30, comma 6, del d.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
f) il Collegio dei probiviri.

2. Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.

3. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei revisori dei conti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile e del revisore legale, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 16 - Assemblea

1. L'assemblea è ordinaria o straordinaria, è costituita dai soci dell'Associazione, è organo sovrano e le deliberazioni validamente assunte obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

2. E' convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto inviato a mezzo lettera, mail, pec, fax, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione se disponibile o eventualmente equivalenti. Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

3. L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione.

4. L'assemblea deve essere convocata nel territorio del comune in cui l'Associazione ha sede.

5. L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di maggio, per l'approvazione del bilancio consuntivo e per gli altri adempimenti di propria competenza.

6. Può essere altresì convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.

7. L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare in ordine alle modifiche statutarie, allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'associazione nonché alla liquidazione e devoluzione del patrimonio.

Art. 17 - Quorum costitutivi e deliberativi

1. L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi

diritto al voto ed in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. La seconda convocazione non può essere tenuta nello stesso giorno della prima. Adotta le proprie deliberazioni con il voto palese, fatta eccezione per l'elezione delle cariche sociali, le azioni di responsabilità e nei casi in cui Il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera. Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto. Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è eletto il candidato più anziano di età anagrafica. Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

2. L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche allo statuto è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti aventi diritto al voto ed approva le modificazioni con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

3. L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sullo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio residuo è validamente costituita sia in prima convocazione che in seconda convocazione con la presenza dei tre quarti degli associati aventi diritto al voto e con l'approvazione di almeno i tre quarti degli associati esprimenti il solo voto personale con esclusione delle deleghe.

Art. 18 - Adempimenti e partecipazione

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o in caso di suo impedimento o assenza da persona eletta dall'assemblea scelta tra i soci presenti. In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un segretario, e, qualora il Presidente lo ritenga necessario, scrutatori per le votazioni palesi e/o per scheda.

2. Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale da sottoscrivere unitamente al Presidente d'assemblea e conservare in apposito libro presso la sede dell'associazione.

3. Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.

4. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. In caso i soci siano in numero inferiore a cinquecento ciascun socio potrà rappresentare sino ad un massimo di tre associati; qualora il numero dei soci sia pari o superiore a cinquecento ciascun socio potrà rappresentare sino ad un massimo di cinque associati.

5. Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine



del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale. È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.

Art. 19 - Competenze

1. L'assemblea ordinaria:

- a. Approva il bilancio consuntivo e quello preventivo ;
- b. Approva le note e relazioni al bilancio del consiglio direttivo;
- c. Determina l'importo annuale delle quote associative ;
- d. Definisce le linee programmatiche della Associazione;
- e. Approva il regolamento generale della Associazione e le sue modifiche;
- f. Approva i regolamenti di funzionamento dell'Assemblea e dei servizi dell'Associazione e le sue modifiche;
- g. Determina preventivamente il numero dei componenti del consiglio direttivo scegliendoli fra i soci all'Associazione;
- h. Elegge e revoca i componenti degli organi sociali;
- i. Elegge e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e l'organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia obbligatoria per legge;
- j. Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;
- k. Delibera sulla esclusione degli associati;
- l. Delibera sulle istanze di ammissione all'associazione rigettate dal Consiglio direttivo o dal consigliere allo scopo delegato;
- m. Delibera sull'istituzione di ulteriori sedi e/o sezioni della Associazione;
- n. Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

1. L'assemblea straordinaria delibera:

- a. Sulle modifiche dello statuto sociale;
- b. Sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c. Sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 28.

Art. 20 - Consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è composto, in numero dispari da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 15 (quindici) componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il presidente. Tutti i componenti del Consiglio direttivo devono essere soci dell'Associazione.

2. Il consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dall'art. 2382 del Codice civile.

3. Il consiglio direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi

componenti il presidente, due vicepresidenti che sostituiscono a turno il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere.

4. Il consiglio direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi e comunque quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.

5. Le riunioni del consiglio direttivo sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.

6. L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.

7. Delle riunioni del consiglio direttivo viene redatto un verbale a cura del segretario, da conservare in apposito libro presso la sede dell'associazione.

8. Qualora il consiglio direttivo, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti. Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà a cooptazione salvo ratifica da parte dell'assemblea alla sua prima riunione. La mancata ratifica non incide tuttavia sulla legittimità delle deliberazioni assunte con il voto del consigliere nominato per cooptazione.

9. Il consiglio direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti senza che siano intervenute le nomine sostitutive e, in caso di nomina per cooptazione, le ratifiche dell'assemblea.

10. La decadenza del consiglio direttivo comporta anche quella del presidente, del collegio dei revisori dei conti e del collegio dei probiviri.

11. Nel caso di decadenza degli organi associativi, il presidente dell'associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione degli organi medesimi.

Art. 21 - Quorum costitutivi e voto

1. Le riunioni del consiglio direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei componenti. Il consiglio direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone e nei casi in cui il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera da assumere.

2. Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il



voto del presidente.

3. I componenti del Consiglio Direttivo si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.

Art. 22 - Competenze

1. Il Consiglio direttivo pone in essere gli adempimenti di cui all'art. 26 del Dlgs 117/17 e s.m.i ed in particolare:

- a. predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 19;
- b. dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;
- c. delibera la stipula di contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli scopi e finalità dell'associazione e della realizzazione delle attività previste dal presente Statuto;
- d. delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto;
- e. delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto;
- f. adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio
- g. assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;
- h. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;
- i. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione.

2. Il consiglio direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente, vicepresidenti, segretario o tesoriere (nel caso non si prevedano segretario e tesoriere si può sostituire con "un numero di componenti determinati dal consiglio stesso") alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo. Le modalità di funzionamento della direzione esecutiva sono stabilite dal consiglio direttivo con apposita deliberazione. Il numero dei componenti la direzione esecutiva dovrà, in ogni caso, essere inferiore alla metà del numero dei componenti il Consiglio direttivo.

Art. 23 - Presidente

1. Il presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, sottoscrive gli atti e i contratti deliberati dall'associazione e può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive.

2. Il presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al vicepresidente o ad altro componente del consiglio stesso.

Art. 24 - Collegio dei revisori dei conti

1. Il collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili. Nella prima riunione dopo la nomina da

parte dell'Assemblea il collegio dei revisori dei conti elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

2. Il Collegio dei revisori dei conti, almeno trimestralmente, verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal consiglio direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci.

3. Qualora ne ricorrano le condizioni previste dalla vigente normativa Il Collegio dei revisori dei conti opera anche quale Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 del Codice del terzo settore e successive modificazioni ed integrazioni, qualora la nomina di tale organo sia per legge obbligatoria. In quest'ultimo caso, il Collegio dei revisori deve essere composto secondo le norme di leggi vigenti.

4. Delle riunioni del collegio è redatto verbale da conservare in apposito libro presso la sede dell'associazione.

Art. 25 Revisore legale dei conti

1. L'assemblea nomina un revisore legale dei conti nei casi in cui tale nomina sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del Codice del terzo settore e successive modificazioni ed integrazioni e la relativa competenza non sia stata attribuita al Collegio dei revisori dei conti composto secondo le norme di legge vigenti.

Art. 26 - Collegio dei probiviri

1. Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti anche fra i non soci, dura in carica tre anni. I suoi componenti sono rieleggibili.

2. Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, elegge il presidente tra i propri componenti.

3. Il collegio dei probiviri delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal consiglio direttivo ai sensi del precedente art. 10. Decide altresì sulle controversie insorte tra gli organi dell'associazione e procede, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti. Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione.

4. Delle riunioni è redatto verbale da conservare in apposito libro presso la sede dell'associazione.

Art. 27 Libri sociali obbligatori

1. Ai sensi dell'art.15 del DLgs 117/17 e s.m.i l'associazione deve tenere:

- a) Il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale;
- b) Il libro degli associati;
- c) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;

d) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi.

2. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta al consiglio di amministrazione il quale rilascia il consenso entro ... giorni dalla presentazione dell'istanza. Il consenso si intende rilasciato ove nello stesso termine il consiglio non si sia pronunciato.

Art. 28 - Scioglimento dell'Associazione

1. L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 del DLgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, con preferenza per organizzazioni del territorio di Calice Ligure e Rialto secondo le disposizioni dell'assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 29 - Norma transitoria

1. Gli organi sociali in carica alla data di approvazione del presente Statuto restano in carico sino alla naturale scadenza del mandato, fatte salve le previsioni di cui all'art.20 comma 9 del presente Statuto.

2. Qualora, in osservanza delle vigenti disposizioni legislative, si renda necessario procedere alla nomina dell'organo di controllo e/o del revisore legale dei conti, il collegio dei revisori dei conti decade e si provvede alle nomine secondo le previsioni di cui agli artt. 30 e 31 del DLgs. 117/17.

Art. 30 - Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice del terzo settore, del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti in materia.

f.to Bove Ermano

f.to Ylenia Zaninetti notaio

Copia conforme all'originale dei miei atti che rilascio in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Finale Ligure, 17 luglio 2019

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gennaro Zaccaria". The signature is written in a cursive style and is positioned over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature but shows some text around its perimeter.